

Dichiarazione sulla nuova politica dei prezzi dell'Elsevier per l'accesso a Science Direct

Traduzione Italiana

SELL esprime la sua più profonda preoccupazione per le nuove politiche di prezzo per i consorzi praticate dall'editore Elsevier per i clienti dell'area mediterranea. L'aumento esorbitante dei prezzi (fino ad arrivare al 100%), il cambiamento unilaterale delle regole concordate includendo anche i titoli prima non in abbonamento, le nuove limitazioni nell'accesso stanno diventando davvero un serio problema. Le nuove richieste economiche non solo non sono alla portata delle nostre istituzioni accademiche, ma sollevano il dubbio sulla serietà dell'impegno da parte di Elsevier (non si sa se in buona fede o meno) a rinnovare i contratti.

SELL è ugualmente preoccupata per la nuova politica di Elsevier relativa all'accesso permanente nel caso di cessazione del contratto che prevede un sostanzioso pagamento per ogni articolo scaricato. Per effetto di questa politica i consorzi sono obbligati a pagare ingenti somme per accedere al materiale che avevano già acquistato. Ciò non è accettabile; è come pagare due volte per la stessa merce. Tutto questo supera i limiti dell'accettabile e pertanto SELL non può accettarlo.

Ed infine temiamo che la proficua e mutua collaborazione tra il mondo accademico produttore di informazione [accademico-scientifica] e quello dei venditori di questa informazione fino ad ora esperita e di cui auspichiamo la continuazione, possa venire meno. Ciò costituirebbe un danno per entrambe le parti. Se le istituzioni accademiche abbandonano l'approccio consortile, avranno accesso a meno informazione, al medesimo tempo, Elsevier ridurrà notevolmente le sue entrate. Una volta consumata la rottura, non sarà facile né rapido sanarla. Se Elsevier persiste nella sua esosa politica dei prezzi, riteniamo che prima o poi saremo obbligati ad abbandonare qualsiasi forma di cooperazione e di relazione contrattuale.

Pertanto, invitiamo fortemente Elsevier a riconsiderare la sua improponibile offerta e ritornare ad una politica basata su un modello incrementale dei prezzi che utilizzi i criteri consolidati nei contratti consortili fino ad ora attuati nel Sud d'Europa.

Sottoscritto da

(I membri di SELL individualmente)